



Il perfido Mr. Ago assistente del cattivo Mr. X



L'aula Burgio era piena senza più un posto a sedere disponibile

di Marco Quaglini
PAVIA

Medici e infermieri tolgono i camici per indossare i costumi di Batman, Superman e l'Uomo Ragno e combattere il cattivo Mr X accompagnato da Mr Ago e miss Siringa. La festa di Natale all'aula Burgio di pediatria è stata un successo davanti agli occhi di un ospite d'eccezione come Max Spezzali. Non un concerto "per", ma la pop star ha cantato un piccolo concerto con i bambini, medici e infermieri. Un grande classico (Hanno ucciso l'uomo ragno, naturalmente) e anche la canzone della pediatria, una cover della canzone «Timber» di Pitbull rivista da alcuni specializzandi. L'anfiteatro era pieno per un tripudio di foto e selfie dei tanti genitori, pazienti, medici e infermieri che non hanno voluto perdersi il momento e uno scatto con la pop star che indossava un cappellino nero e sfoggiava un gran sorriso.

La festa di Natale del padiglione pediatrico è stata organizzata da medici e infermieri dei reparti di pediatria, oncematologia psichiatrica e chirurgia psichiatrica di ambulatori specializzati e day hospital. I bambini hanno scelto come tema i supereroi, quindi Batman & Robin, Catwoman, Spiderman, Superman, le Winx, tutti impegnati a sconfiggere il perfido Dottor X e i suoi scagnozzi, MrAgo e MissSiringa, che tramano per rovinare il Natale. Tra gag, scenette in cui Superman si faceva mettere a posto l'acconciatura e Spiderman che puliva i vetri, Mr Ago non è riuscito nell'intento di rovinare il Natale.

Nei panni dei supereroi c'erano ventisei falsi attori (tra medici, infermieri, strutturati, specializzandi e alcuni studenti) che per un giorno si sono divertiti e hanno fatto divertire, esibendosi in modo disinvolto, l'aula che non aveva più un posto a sedere. A tratti toccante con le voci dei bambini in sottofondo che accompagnavano ogni scena, a tratti divertente (grazie alla bravura degli attori), anche Max Spezzali ha apprezzando il momento facendo i complimenti alla fine.

La giornata di festa non è finita alle undici e mezza quando è terminata la rappresentazione, ma è continuata nella sala accanto quando i cuochi hanno cucinato per i bambini le patatine fritte.

GUARDA SUL SITO
FOTOGALLERY E VIDEO
www.laprovinciapavese.it

Pediatria, arriva Max Una festa da hit parade

Al policlinico è andata in scena nell'aula Burgio la festa di Natale per i bambini. Pezzali canta «Hanno ucciso l'uomo ragno» con un pubblico entusiasta



LA POP STAR

«Complimenti a tutti spettacolo riuscito in pieno»

PAVIA

Alla fine dello spettacolo nessuno voleva mancare l'occasione di fare una foto con Max Pezzali che ha dispensato un sorriso a tutti quanti. «Mi sono appassionato molto durante la rappresentazione, gli attori sono stati bravissimi: i veri protagonisti sono i bambini».

Durante la festa l'artista pavese si è esibito cantando un hit del 1992, «Hanno ucciso l'uomo ragno», canzone di successo all'interno del primo album degli 883. Non solo i ragazzi, ma anche genitori e

semplici spettatori hanno fatto la fila per fare una foto con Max Pezzali che si è dimostrato disponibile alla fine dello spettacolo. Ma è stata soprattutto la qualità della rappresentazione che il cantante mette in luce.

«Mi è capitato di partecipare a altre iniziative in Italia - spiega - ma sottolineo la bravura degli attori che sono riusciti a interessare tutta la platea con una storia avvincente e con grande professionalità. Quando c'è la volontà di mettere in atto dei progetti seri il risultato diventa di alto livello. A



Max Pezzali ieri mattina

tratti sembrava che fossero dei professionisti», conclude Pezzali che ha seguito lo spettacolo dalla prima fila e ha cantato la sigla della pediatria con bambini e personale. Era presenti tra i primi banchi dell'aula Burgio anche il sindaco Massimo Depaoli.

(m.q.)

L'EVENTO IN REPARTO

Tutti gli abiti realizzati da una mamma

PAVIA

Lo spettacolo è stato organizzato dagli specializzandi e infermieri del reparto di pediatria, ma gli abiti di tutti «i supereroi», tema scelto dai bambini per la kermesse di quest'anno, sono stati fatti in casa da una mamma di un bambino ricoverato che è una sarta. Ci sono voluti tre mesi per completare tutti i vestiti dei supereroi, ma la resa è stata ottima.

La festa di Natale del reparto di Pediatria ormai è una tradizione che continua da anni, ma questa edizione è forse l'edizione più riuscita. Le musiche sono state realizzate dai medici, i tecnici del policlinico hanno dato il loro contributo. «Quest'anno ha avuto un fascino particolare per l'impegno profuso: hanno trasformato una piccola festa in un vero spettacolo con regali per tutti i bambini e il policlinico ha messo a disposizione una rinfresco finale», commenta il primario di Pediatria Gianluigi Marseggia. Sono diciotto i posti letto in chirurgia pediatrica, venticinque in oncematologia pediatrica, trenta in pediatria.

In questo momento oncologia è piena, mentre in pediatria ci sono la metà dei posti letto liberi, in chirurgia sei ricoverati. All'interno del day hospital girano una trentina di pazienti di oncologia e endocrinologia: si tratta di day hospital di bambini che frequentano quotidianamente i servizi ospedalieri. Alla festa c'è stata la partecipazione del vescovo Monsignor Giovanni Giudici che era seduto nell'aula e si è guardato tutto lo spettacolo. Era presente insieme al prefetto Giuseppe Strano, il questore vicario Carla Canonico, il comandante provinciale dei carabinieri Ernesto Di Gregorio, il presidente dell'ospedale Alessandro Moneta, il direttore scientifico Remigio Moratti e il presidente dell'ordine dei medici Giovanni Belloni. Il rettore Fabio Rugge non potendo partecipare allo spettacolo ha scritto uno splendido messaggio che Marseggia ha letto all'inizio alla platea. «Ai bimbi vorrei dire, in questo momento difficile, che sono loro i supereroi ed è questo il momento di mostrare i loro superpoteri».